



“Consiglio regionale della Campania”

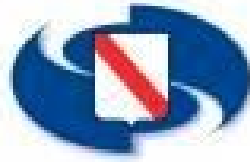
XI LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE 283 del 03/03/2023

Interventi in favore della sicurezza, della prevenzione e dell'educazione stradale – istituzione Osservatorio regionale

Firmato da: Tommaso Pellegrino



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

PROPOSTA DI LEGGE:

“Interventi in favore della sicurezza, della prevenzione e dell’educazione stradale – istituzione Osservatorio regionale”

**ad iniziativa del Consigliere regionale
On. Tommaso PELLEGRINO**

Art. 1 (Finalità)

1. Nel perseguimento degli obiettivi di promozione e tutela della salute, di cui all’articolo 117 della Costituzione, la Regione Campania, nell’ambito delle proprie competenze, con la presente legge detta disposizioni finalizzate a realizzare nel territorio e fra i cittadini migliori condizioni di sicurezza stradale.

2. Gli obiettivi di cui al comma 1, sono principalmente perseguiti attraverso: a) la previsione negli atti di programmazione economico finanziaria di iniziative, azioni e misure volte a migliorare la sicurezza stradale in Campania, nonché il sostegno prioritario agli interventi sulla viabilità regionale che migliorino la sicurezza degli utenti; b) la costituzione di uno specifico organismo a carattere consultivo permanente della Regione in materia di sicurezza stradale denominato Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale.

Art. 2 (Interventi)

1. La Regione Campania favorisce iniziative per valorizzare il ruolo dell'educazione e dell'informazione nella prevenzione degli incidenti stradali, sostenendo in particolare: a) il coordinamento sul territorio regionale dei soggetti pubblici e privati che operano nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale; b) i progetti volti a diffondere la cultura e l'educazione della sicurezza stradale tra i giovani, in ambito scolastico e nelle Università; c) i progetti e le azioni finalizzati a prevenire e ridurre gli incidenti stradali; d) le campagne informative e di sensibilizzazione rivolte ai diversi utenti della strada per migliorare le condizioni di sicurezza nella circolazione veicolare e pedonale.

Art. 3 (Collaborazioni istituzionali)

1. La Regione stabilisce rapporti di collaborazione con i soggetti pubblici, con le Università degli studi campane, con il M.I.U.R. - Ufficio scolastico regionale per la Campania e con la direzione regionale dell'ACI per la migliore attuazione delle finalità della presente legge.

Art. 4 (Osservatorio sulla sicurezza stradale della Regione Campania)

1. Per l'attuazione degli obiettivi e degli interventi di cui a precedenti artt. 1 e 2, è istituito l'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale della Regione Campania (di seguito Osservatorio), quale organo di consulenza, supporto tecnico e di coordinamento nella definizione delle politiche regionali in materia di sicurezza, prevenzione ed educazione stradale.

2. L'Osservatorio, in particolare: a) formula proposte e pareri in materia di educazione e sicurezza stradale; b) provvede all'acquisizione di dati e all'elaborazione di studi utili alla migliore definizione del quadro conoscitivo in materia di sicurezza stradale; c) predispone, coordina e diffonde

campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte agli utenti della strada sulla responsabilità sociale del conducente, sui fattori di rischio e sulle cause connesse agli incidenti stradali; d) indice manifestazioni, convegni e ogni altra attività volta ad una informazione generale sullo stato della sicurezza stradale, nonché sulle azioni intraprese per il suo miglioramento e sui risultati conseguiti; e) istituisce la Giornata Regionale della sicurezza stradale; f) promuove, in collaborazione con le Università campane e con gli Istituti scolastici regionali, l'istituzione di borse e assegni di studio in materia di sicurezza, prevenzione ed educazione stradale.

3. L'Osservatorio è costituito con decreto del Presidente del Consiglio regionale, ha durata coincidente con la legislatura ed è rinnovato entro sessanta giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio regionale.

Art.5

(Composizione Osservatorio)

Sono componenti dell'Osservatorio: a) il Presidente del Consiglio Regionale o suo delegato che lo presiede, lo convoca e lo rappresenta in tutte le sedi politico - istituzionali; b) un rappresentante indicato dall'ANCI Campania; c) un rappresentante indicato dall'UPI Campania; d) un rappresentante indicato dalla Direzione regionale dell'ACI; e) un rappresentante indicato dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale; f) tre rappresentanti indicati dalle associazioni di volontariato iscritte al RUNTS che perseguono finalità di promozione e sostegno delle iniziative e dei progetti orientati alla diffusione e al radicamento della cultura della prevenzione in materia di sicurezza stradale.

6. L'Osservatorio può avvalersi, nello svolgimento delle sue attività, di rappresentanti di altre Istituzioni e Associazioni e di figure professionali esperte in tema di sicurezza stradale.

7. L'ufficio dell'Osservatorio ha sede presso il Consiglio regionale della Campania e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale provvede, nell'ambito delle risorse umane e strumentali disponibili, al supporto delle attività e delle funzioni dell'Osservatorio.

8. Ai componenti dell'Osservatorio non competono gettoni di presenza, rimborsi spesa o altri emolumenti comunque denominati.

9. L'osservatorio presenta annualmente al Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta.

Art. 6 (Disposizioni finanziarie)

- 1.** Alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge e per le attività dell'Osservatorio, quantificati in euro 100.000,00 annui, si provvede, per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, mediante risorse disponibili nell'ambito della Missione 13, programma 8, titolo 1 del bilancio previsionale 2023/2025
- 2.** Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con le leggi di bilancio.

Relazione illustrativa:

La Regione Campania, in conformità con gli obiettivi individuati dall'UE e con le direttive del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, intende stabilire disposizioni in materia di prevenzione degli incidenti stradali e di educazione alla sicurezza stradale con l'obiettivo di attuare strategie per assicurare l'osservanza delle norme di sicurezza nella circolazione pedonale e veicolare in genere, promuovere una maggiore sensibilità e consapevolezza per una mobilità consapevole, responsabile e sostenibile, puntando al contempo a mettere in campo attività volte a diffondere la cultura e l'educazione alla sicurezza stradale. I principali destinatari sono i soggetti deboli e quelli a rischio sulla strada, i bambini, i conducenti di mezzi a due ruote e neopatentati, gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado e dell'Università, i pedoni, gli over 65 e le

categorie di utenti professionali della strada. Ogni anno nel mondo, a causa degli incidenti stradali, 1,35 milioni di persone perdono la vita e 50 milioni di persone sono ferite. Oltre metà dei morti sono utenti deboli, pedoni, ciclisti e motociclisti. L'incidente stradale è la prima causa di morte tra i 5 e i 29 anni. Nell'anno 2021, secondo gli ultimi dati ACI-Istat, si è registrata un'impennata di incidenti stradali in Campania. Nello specifico, nel 2021 si sono verificati 9.014 sinistri stradali (+27,2% rispetto al 2020) che hanno provocato 214 decessi (+21,6%) e 12.833 feriti (+28,9%). Una tendenza in linea col dato nazionale dove questi parametri risultano in aumento, rispettivamente, del 28,4, del 20,0 e del 28,6 per cento. Il costo sociale dell'incidentalità in Campania è di 963 milioni di euro all'anno, pari a 172 euro per abitante. La provincia di Caserta è quella dove si è osservato il più elevato aumento di incidenti (+34,5%), mentre quelle di Salerno e Benevento svettano per l'incremento, rispettivamente, dei decessi (+61,3%) e dei feriti (35,4%). Avellino e Napoli sono le province con gli aumenti della mortalità più contenuti: rispettivamente +9,1 e +9,9 per cento. Nella città di Napoli, si sono registrati 2.163 incidenti nei quali 32 persone hanno perso la vita e 2.771 hanno riportato lesioni più o meno gravi. Rispetto al 2020 sono aumentati il numero dei sinistri (+20,4%), quello dei morti (+6,7%) e dei feriti (+22,3%). Il 37,5% delle vittime della strada è costituito da pedoni: in un anno il numero dei decessi appartenenti a questa categoria è cresciuto del 20%. L'81,3% delle vittime è costituito da utenti vulnerabili (2 decessi tra i ciclisti e 12 tra i centauri). Le principali cause dei sinistri mortali sono state: alta velocità, mancato rispetto della segnaletica (79,2% dei casi) e guida distratta, dovuta all'uso del telefonino

durante la marcia (in aumento del 54,1%). Raddoppio dei morti nella fascia under 30 (da 4 a 8), diminuzione tra gli over 65 (-71,4%). Nella provincia di Salerno, per l'anno 2021 si sono verificati 2.327 incidenti stradali (536 incidenti in più del 2020, incremento del 30%), i decessi sono quasi raddoppiati (50 nel 2021, 29 in più del 2020, incremento del 94%), i feriti hanno raggiunto quota 3.455 (768 più del 2020, incremento del 28,5%); i feriti sono compresi soprattutto nella fascia 18-29 e 30-54 anni, mentre i decessi in quella tra il 30-54 anni e al di sopra dei 65 anni; il mese del 2021 in cui si sono registrati più incidenti stradali (1.011, con 28 morti e 1.489 feriti) è luglio, il giorno risulta essere il venerdì (1.443, con 2.007 feriti), mentre sabato e domenica spiccano per numero di decessi (36). Come detto, le principali cause degli incidenti stradali sono riconducibili a comportamenti scorretti (uso dello smartphone al volante, velocità eccessiva, con estremi notturni, mancato rispetto della precedenza, passaggio con il semaforo rosso, uso di alcol e stupefacenti prima di porsi alla guida di un veicolo, utilizzo carente delle cinture di sicurezza); le strade con più incidenti sono risultate essere quelle urbane, ma le arterie extraurbane registrano il tasso di mortalità più elevato così come l'incremento dei comportamenti pericolosi è nelle ore serali e notturne, in cui si rileva il 40,6% dei morti (+18,2% rispetto al 2020). Infine, ma non da ultimo, secondo i recentissimi report relativi all'attività svolta dalla Polizia Stradale lungo le arterie grandi e piccole dello Stivale nell'anno da poco concluso, il 2022 ha registrato, purtroppo, un incremento degli incidenti stradali. In particolare, **l'incidentalità complessiva è stata di 70.554 scontri contro i 65.852 del 2021.** Nel mentre, gli incidenti

mortali sono stati 1.362 e le vittime 1.489, risultando così purtroppo aumentati rispettivamente del 7,8% e dell'11,1%; quelli che hanno provocato lesioni (28.914) e le persone ferite (42.300) hanno anch'essi segnato, nel 2022 un incremento del + 8,4% e +10,6%. Alla stregua dei dati innanzi citati, appare oggi inderogabile una coordinata attività di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della sicurezza stradale. In base alla presente Proposta di Legge, un compito "centrale" è demandato alle attività che l'Osservatorio regionale per la sicurezza stradale (art. 4 PDL) è chiamato a mettere in campo, rispondono all'esigenza di sensibilizzare, attraverso il contributo proposto dai componenti (art. 5 PDL), la popolazione campana ai temi della sicurezza stradale e sono finalizzate alla promozione di una presa di coscienza della vita come bene prezioso e da rispettare, e dei rischi a cui si va incontro sulle strade con comportamenti inopportuni. Tutte le iniziative di prevenzione, che si modulano attraverso azioni di educazione e sensibilizzazione, sono in linea con le strategie del Piano della Sicurezza delle Nazioni Unite 'Global Plan for the Decade of Action for Road Safety 2021-2030', del Piano della Sicurezza della Commissione Europea nel settore, 'EU Road Safety Policy Framework 2021-2030 - Next steps towards Vision Zero', e del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030, che insegue l'obiettivo generale di riduzione delle vittime e dei feriti gravi del 50% entro il 2030 e che prevede un forte investimento sulla cultura della sicurezza, a partire dalla scuola, allo scopo di ridurre al minimo i comportamenti sbagliati e aumentare il rispetto per gli altri, soprattutto per le diverse categorie esposte ad un

maggior rischio, come i ciclisti, gli utenti dei nuovi strumenti di micromobilità e delle 2-Ruote a motore, i bambini e gli anziani.

Relazione tecnico finanziaria

La presente Proposta di Legge introduce interventi in materia di sicurezza, prevenzione ed educazione stradale ed istituisce, altresì, l'Osservatorio sulla sicurezza stradale della Regione Campania. La disposizione normativa che si intende approvare è ossequiosa, peraltro, del riparto delle competenze come costituzionalmente delineato. Agli oneri finanziari per l'entrata in vigore della legge e per il funzionamento e le attività dell'Osservatorio, quantificati in euro 100.000,00 (centomila/00) annui, si provvede per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 con risorse finanziarie disponibili nell'ambito della Missione 13 - tutela della salute - Programma 8, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 mentre, per le successive annualità, si provvederà mediante legge di bilancio.

Napoli,

On. Consigliere Tommaso Pellegrino